



27.02.2008

Scheda informativa

Il servizio universale nella nuova legge sulle poste

1. Prestazioni del servizio postale universale

Come si presenterà il servizio universale?

L'offerta del servizio universale comprenderà anche in futuro l'accettazione e la distribuzione di lettere e pacchi in Svizzera e all'estero. Di quest'offerta fa parte anche la distribuzione di giornali e periodici in abbonamento. Nell'ordinanza sulle poste, il Consiglio federale definirà le singole prestazioni. Le lettere e i pacchi saranno distribuiti almeno 5 giorni la settimana, i giornali in abbonamento 6 giorni. Affinché tutte le cerchie della popolazione, in tutte le regioni del Paese, possano raggiungere un ufficio postale o un'agenzia in tempi ragionevoli, la legge pone delle condizioni riguardo alla densità della rete postale. Anche in questo caso, il Consiglio federale regolerà i dettagli nell'ordinanza. I prezzi per il trasporto di lettere e pacchi devono essere adeguati, indipendenti dalle distanze e fissati secondo principi uniformi.

Chi fornisce le prestazioni del servizio universale?

Con l'entrata in vigore della nuova legge sulle poste, il mercato verrà completamente liberalizzato. Nei primi cinque anni, l'incarico di offrire il servizio postale universale continuerà tuttavia ad essere affidato alla Posta. In seguito, analogamente a quanto avvenuto nel settore delle telecomunicazioni, verrà bandita una pubblica gara per il rilascio della concessione del servizio universale. Attraverso la concessione, un fornitore di servizi postali sarà incaricato di offrire su tutto il territorio nazionale prestazioni del servizio universale della portata descritta.

Come verrà finanziato il futuro servizio universale?

Se il mercato viene completamente liberalizzato, il fornitore del servizio universale dovrà, se possibile, coprire interamente i propri costi. Se però, in base all'obbligo di fornire il servizio universale, il fornitore deve farsi carico di un onere finanziario, può chiedere un'indennità. In tal caso, tutti i fornitori di prestazioni nell'ambito del servizio postale universale verrebbero obbligati a pagare, proporzionalmente, un contributo per compensare quest'onere. Se il contributo si rivela insufficiente per finanziare il servizio universale, la Confederazione mette a disposizione i mezzi necessari per colmare la lacuna.

2. Prestazioni del servizio universale nel traffico dei pagamenti

Come si presenterà il servizio universale?

Come sinora, la Posta Svizzera fornirà su tutto il territorio nazionale prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Anche in futuro, tali servizi comprenderanno le operazioni di versamento, di pagamento e la girata. La Posta deve garantire che tutte le cerchie della popolazione, in tutte le regioni del Paese, abbiano accesso in maniera adeguata a questi servizi. Ciò potrà avvenire attraverso una rete di uffici postali ed agenzie o tramite il postomat, gli invii della posta lettere o un sistema elettronico per il traffico dei pagamenti. La Posta fissa i prezzi per il traffico dei pagamenti secondo principi economici, facendo in modo che essi siano ragionevoli e fissati in modo uniforme.

Chi fornisce le prestazioni del servizio universale?

La nuova legge affida alla Posta Svizzera l'incarico di fornire il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Come verrà finanziato il futuro servizio universale?

Con l'entrata in vigore della nuova legge, il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti non sarà più finanziato con gli introiti del monopolio ma attraverso prezzi che coprono i costi.